



COMUNE DI TRIPI

Via F. Todaro, 63 - 98060 Tripi (ME) - Part. IVA 02033030830 - tel.0941/82014

ORDINANZA SINDACALE

N. 13 DEL 22/03/2017

ESTRATTO

pag. 1 di 3

OGGETTO	N. 13 DEL 22/03/2017 RELATIVA MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEI BOVINI E DEGLI OVI -CAPRINI.
ELEMENTI ESSENZIALI	<p>Il Sindaco Omissis ORDINA</p> <p>Al Sig. Calco' Labruzzo Antonio meglio generalizzato in premessa anche a ratifica delle misure già adottate dal Servizio Veterinario ad adempiere e rispettare quanto segue:</p> <p>1) Gli animali risultati infetti di brucellosi, con un bolo endoruminale, recante identificazione elettronica da abbinare a quella della marca auricolare ufficiale, vanno isolati in separato ricovero sino alla loro macellazione o al loro abbattimento sotto controllo ufficiale;</p> <p>2) L'abbattimento dei capi risultanti infetti al controllo del 01/03/2017. nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre 15 giorni dalla data di notifica al proprietario/detentore parte del Servizio Veterinario delle istruzioni tecniche di cui all'art. 9 del R.P.V. DPR 320/1954;</p> <p>3) Tutti gli ovi-caprini di cui al mod. 2/33 che deve essere notificato all'allevatore, e le specie sensibili presenti in azienda sono posti sotto sequestro sanitario; è vietato qualsiasi movimento da e per l'azienda, salvo autorizzazione per l'uscita degli stessi destinati ad immediata macellazione, da rilasciare ai sensi del DPR 320/54;</p> <p>4) la distruzione dei feti e degli involgii fetali nonché degli agnelli e capretti nati o morti subito dopo la nascita;</p> <p>5) La disinfezione dovrà essere così effettuata, sotto controllo ufficiale del SIAPZ dell'ASP di Messina (Area C) dell'ASP di Messina;</p> <p>Locali senza animali Gluteraldeide: al 2%; Composti fenolici in soluzione con acqua calda a 70°-80° al 3%; Locale con animali Acido Paracetico: al 1-2%; Sale di mungitura e attrezzature: Ipoclorito di sodio al 3%;</p> <p>6) Dopo l'eliminazione, mediante macellazione o abbattimento degli ovini e dei caprini infetti e prima di ricostituire il gregge, i ricoveri e gli altri locali di stabulazione, nonché tutti i contenitori, le attrezzature e gli utensili usati per gli animali, devono essere puliti e disinfettati come previsto al punto cinque. Il reimpiego dei pascoli sui quali hanno precedentemente pascolato tali animali non può aver luogo prima di 60 giorni dall'allontanamento degli stessi;</p> <p>7) Il trattamento delle carcasse, delle mezzene, dei quarti e dei visceri degli animali morti comunque non destinati al consumo</p>



COMUNE DI TRIPI

Via F. Todaro, 63 - 98060 Tripi (ME) - Part. IVA 02033030830 - tel.0941/82014

ORDINANZA SINDACALE

N. 13 DEL 22/03/2017

ESTRATTO

pag. 2 di 3

umano ai sensi del Reg. CE n. 1069/2009:

8) L'immediata distruzione col fuoco o interrimento previa aspersione con un prodotto disinfettante appropriato, secondo quanto previsto dal DPR 320/54, del fieno, della paglia, dello strame e di qualsiasi materiale o sostanza venuti a contatto con animali infetti o con le placente;

9) La sistemazione del letame proveniente da ricoveri o da altri locali di stabulazione utilizzati da animali in luogo inaccessibile agli animali dell'allevamento; il letame raccolto deve essere sottoposto ad appropriata disinfezione e conservato per almeno tre settimane prima dell'uso, che rimane comunque vietato per le orticole; parimenti dicasi per i liquami di raccolta;

10) Il latte proveniente dagli animali infetti, prima dell'abbattimento può essere utilizzato, sotto la vigilanza del Servizio Veterinario dell'Area "C", unitamente per l'alimentazione animale, all'interno dell'allevamento stesso, previo trattamento termico;

11) Il latte degli animali sani, previa autorizzazione del Servizio Veterinario dell'area "C" deve essere raccolto in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni e pe può essere utilizzato esclusivamente per la fabbricazione di latte trattato termicamente o di prodotti a base di latte, dopo essere stato sottoposto ad un idoneo trattamento termico da effettuarsi sotto il controllo del Servizio dell'Area "B".

Tuttavia detto latte può essere risanato direttamente nell'azienda di produzione, a condizione che l'azienda stessa sia in possesso di specifico impianto per il risanamento del latte autorizzato dalla autorità sanitaria locale e sotto costante controllo del Servizio Veterinario della unità sanitaria locale competente per territorio;

12) Deve essere dato immediato avviso al Servizio Veterinario dell'ASP di Messina di ogni nuovo caso di malattia o di morte o di macellazione d'urgenza;

13) Il ripopolamento dell'allevamento potrà avvenire soltanto dopo che tutti i soggetti di età superiore ai sei mesi, non vaccinati, rimasti in allevamento, abbiano fornito risultato negativo a due prove sierologiche ufficiali effettuate a distanza di 21/30 giorni l'una dall'altra la prima delle quali da eseguirsi ventuno trenta giorni dopo l'abbattimento dei capi infetti e successiva disinfezione.

14) Qualora le misure sanitarie del presente provvedimento riguardino animali tenuti al pascolo brado/semi-brado, si fa ricorso all'accantonamento dei capi infetti o sospetti, isolandoli in una zona del pascolo o in appezzamento di terreno appositamente recintato



COMUNE DI TRIPI

Via F. Todaro, 63 - 98060 Tripi (ME) - Part. IVA 02033030830 - tel.0941/82014

ORDINANZA SINDACALE

N. 13 DEL 22/03/2017

ESTRATTO

pag. 3 di 3

lontano da strade o corsi d'acqua;
15) Alla custodia degli animali posti sotto sequestro sanitario si nomina il Sig. Calco' Labruzzo Antonio, in qualità di detentore/Proprietario dell'azienda "Agro Arangia s.a.s." sita in C/da Arangia del Comune di Tripi.

DELEGA
Il Veterinaria Dirigente SSA del Distretto di Messina a:
Autorizzare, ai sensi dell'art. 14 del Reg. Pol. Vet. Approvato con D.P.R. 8/2/54 N. 320, e successive modificazioni, lo spostamento degli animali del predetto allevamento per la macellazione.
* Rintraccio di eventuali bovini movimentati dall'azienda verso altri allevamenti, effettuando i controlli previsti e/o le comunicazioni ai servizi veterinari interessati.

La presente ordinanza va notificata al Sig. Calco' Labruzzo Antonio, nato a Milazzo il 17/07/1981 e residente in Tripi, Via G. Carducci, n. 10: -
La presente ordinanza sarà revocata dopo che tutti gli animali dell'allevamento hanno presentato esito negativo a due prove ufficiali secondo le vigenti normative.

Il Servizio Veterinario (area "A" ; "B"; "C"), i tecnici della Prevenzione dell'ASP di Messina sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza e possono avvalersi, quando necessita, della collaborazione delle forze di polizia e del Comando Carabinieri per la Tutela della salute (NAS).

Salvo che il fatto non costituisca reato, la mancata osservanza alle prescrizioni della presente ordinanza, costituisce violazione dell'art. 358 del T.U.LL.SS. e del R.D. n. 1265 del 27/07/1934 sanzionato dall'art. 16. comma 1, del D.L.vo 22/05/1999, n. 196.

Avverso la presente ordinanza, in ottemperanza delle vigenti normative, si può ricorrere, entro i termini previsti, al Tribunale Amministrativo Sezione di Catania (TAR) o in alternativa è concesso ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

(F.to) Il Sindaco
(Aveni Giuseppe)